

ATTO DI TRANSAZIONE GIUDIZIALE

TRA

- il **COMUNE DI TAORMINA**, con sede in Taormina (98039 - ME), Corso Umberto n. 217 (C.F.: 00299100834), **in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag.**

Rosario Curcuruto,

- da una parte

E

la **CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**, con sede in Messina (98122 - ME), Corso Cavour – Palazzo dei Leoni (C.F.: 80002760835), **in persona del Dirigente della II Direzione Affari Finanziari e Tributari Avv. Anna Maria Tripodo**, rappresentata e difesa dall'Avv. Viviana Cardile, ed elettivamente domiciliata presso lo Studio “Cardile Avv. Giuseppe e Associati” in Messina, Via Tommaso Cannizzaro n. 233,

- dall'altra parte

e con l'intervento

dell'**Avv. Viviana Cardile**, nata a Messina (ME) il 25.01.1974, (C.F.: CRDVVN74A65F158N), procuratrice distrattaria della Città Metropolitana di Messina nel giudizio rubricato al N. 1501/17 R.G. del Tribunale di Messina e legale rappresentante dell'Associazione Professionale “Cardile Avv. Giuseppe e Associati” (P.IVA 02980910836), con sede in Messina, Via Tommaso Cannizzaro n. 233

PREMESSO

- CHE, con Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. - iscritto a ruolo in data 09.03.2017 - rubricato al N. 1501/17 R.G. del Tribunale di Messina, la Città Metropolitana di Messina, in persona del Sindaco Metropolitano *pro tempore*, ha chiesto al Tribunale di accertare l'ammontare del credito vantato dalla Città Metropolitana di Messina nei confronti del Comune di Taormina per il tributo TEFA, relativo all'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, istituito dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992, pari al 5% di quanto incassato dal detto Comune a titolo di tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni intercorrenti tra l'anno di avvio della riscossione diretta e fino al 2016, per le motivazioni esplicate nel citato Ricorso (da intendersi qui integralmente richiamate);
- CHE, contestualmente, la Città Metropolitana di Messina ha chiesto al Tribunale di condannare il Comune di Taormina al riversamento, in proprio favore, del 5% delle somme dal detto Comune incassate a titolo di tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARES-TARI), oltre interessi maturati e maturandi, dall'anno di avvio della riscossione diretta e fino al 2016, nonché al pagamento delle spese e dei compensi legali del procedimento, con distrazione dei compensi in favore del procuratore;
- CHE, con Decreto emesso in data 10.04.2017, il Tribunale di Messina ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per l'udienza del 06.12.2017;
- CHE, giusta ordinanza del Tribunale di Messina, in data 08.06.2017, le copie conformi del Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. e del pedissequo decreto di fissazione di udienza sono stati

ritualmente notificati - a mezzo raccomandata a.r. n. 765681501894 spedita in data 05.06.2017 dall'Ufficiale Giudiziario di Messina - al Comune di Taormina, in persona del Sindaco *pro tempore*, presso la sede di Taormina, Corso Umberto n. 217;

- CHE le parti hanno deciso di definire la controversia tramite reciproche concessioni;
- CHE, per tale motivo, all'udienza di prima comparizione del 06.12.2017, su richiesta del procuratore costituito della Città Metropolitana di Messina, salvi e impregiudicati i diritti di prima udienza, il Giudice ha concesso un rinvio della causa al 13.04.2018 ai fini del perfezionamento delle trattative di bonario componimento della causa;
- CHE l'intesa transattiva viene formalizzata con il presente atto nei seguenti termini:

SI CONVIENE CHE

1. il Comune di Taormina, in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria si impegna a riversare alla Città Metropolitana di Messina l'importo di € 333.497,39 (Euro Trecentotrentatremilaquattrocentonovantasette/39), pari al 5% (cinque per cento) di quanto riscosso, fino al 30.10.2017, a titolo di tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2014, 2015 e 2016. Il detto importo sarà versato, in unica soluzione, al momento della sottoscrizione del presente accordo e, comunque, non oltre il 15.04.2018.
2. il Comune di Taormina, in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria si impegna altresì, entro lo stesso termine del 15.04.2018, alla rifusione delle spese sostenute dalla Città Metropolitana di Messina per contributo unificato e marca giudiziaria per la iscrizione a ruolo del Ricorso ex art. 702 bis c.p.c., pari a complessivi € 286,00 (Euro Duecentoottantasei/00);
3. il versamento della complessiva somma di € **333.783,39 (Euro Trecentotrentatremilasettecentoottantatre/39)** di cui ai superiori punti 1. e 2. sarà effettuato dal comune di Taormina a mezzo accredito sul c/c bancario intrattenuto dalla Città Metropolitana di Messina presso la UNICREDIT - Agenzia Garibaldi B (21800) - Via Giuseppe Garibaldi n. 102 – Cortina del Porto, is. 3, con il seguente codice IBAN:

IT 28 Z 02008 16511 000101317790

4. il Comune di Taormina, in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, si impegna - altresì - al pagamento dell'importo netto di € **1.354,24 (Euro Millecentocinquantaquattro/24)** per spese di notifica del Ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza nonché per compensi legali, di cui:
 - € 1.391,00 (Euro Millecentonovantuno/00) per compensi maturati dall'Avv. Viviana Cardile per le attività relative alla fase di studio della controversia nonché alla fase introduttiva del giudizio N. 1501/17 R.G. del Tribunale di Messina, calcolato con applicazione di una decurtazione del 50% (cinquanta per cento) del parametro "minimo" stabilito dal DM Giustizia n. 55/2014 per l'attività giudiziale relativa a procedimenti di valore tra € 260.001,00 ed € 520.000,00 (scaglione determinato a seguito della dichiarazione di debito formulata dal Comune di Taormina con nota Prot. 25662 del 04.12.2017);

- € 10,53 per spese vive esenti IVA ex art. 15, n. 3, D.P.R. 633/72 e s. m. e i., anticipate per la notifica del Ricorso al Comune di Taormina;
- € 208,65 (Euro Duecentootto/65) a titolo di spese generali (15% di € 1.391,00)
- € 63,99 (Euro Sessantatre/99) a titolo di C.P.A. (4% di € 1.599,65);

Il pagamento del complessivo importo di € 1.354,24, come sopra determinato, sarà effettuato dal Comune di Taormina a mezzo accredito sul c/c bancario intrattenuto dall'Associazione Professionale "Cardile Avv. Giuseppe e Associati" presso la UNICREDIT - Agenzia Cavour - Piazza F. Maurolico n. 5, con il seguente codice IBAN:

IT 59 H 02008 16518 000300620613

entro 30 (trenta) giorni dall'invio della fattura elettronica da parte dell'Associazione Professionale "Cardile Avv. Giuseppe e Associati";

5. il Comune di Taormina, in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, si impegna a versare all'Erario, nei termini *ex lege* prescritti, gli importi dovuti a titolo di I.V.A. (ex art. 17-ter D.P.R. 633/72) nonché a titolo di R.A. su quanto versato per compensi allo Studio "Cardile Avv. Giuseppe e Associati";
6. l'Avv. Viviana Cardile, procuratore distrattario della Città Metropolitana di Messina, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione Professionale "Cardile Avv. Giuseppe e Associati, a fronte del pagamento dell'importo di € 1.354,24 (Euro Milletrecentocinquantaquattro/24), come determinato al superiore punto 4., dichiara di rinunciare a richiedere al Comune di Taormina il pagamento dell'ulteriore 50% dei compensi maturati ai sensi del D.M Giustizia n. 55/2014;
7. il mancato pagamento, anche parziale, delle somme di cui ai superiori punti 1., 2., 3. e 4. nei termini ivi determinati, comporterà l'immediata risoluzione della transazione con conseguente diritto della Città Metropolitana di Messina di proseguire il giudizio già incardinato al N. 1501/17 R.G. del Tribunale di Messina;
8. la Città Metropolitana di Messina, una volta intervenuto il riversamento dell'importo di € 333.783,39 (Euro Trecentotrentatremilasettecentottantatre/39), come determinato ai superiori punti 1. e 2., nonché il pagamento di € 1.354,24 (Euro Milletrecentocinquantaquattro/24) relativo alle spese legali, come determinate al superiore punto 4., nel rispetto dei tempi previsti nel presente atto, non avrà più nulla a pretendere o reclamare dal Comune di Taormina a titolo di TEFA sulle somme incassate dal detto Comune fino al 30.10.2017 a titolo di tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni dal 2014 al 2016;
9. il Comune di Taormina, in persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, prende atto che la sottoscrizione della presente transazione non comporta per la Città Metropolitana di Messina alcuna rinuncia al diritto di percepire ulteriori somme di propria spettanza per TEFA su quanto dal Comune di Taormina già incassato successivamente al 30.10.2017 e/o, in ogni caso, ancora da incassare a titolo di tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni dal 2014 al 2016;

10. a fronte del rispetto dei reciproci impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, le parti dichiarano sin d'ora che il giudizio rubricato al N. 1501/17 R.G. del Tribunale di Messina sarà abbandonato e fatto estinguere per inattività delle parti;
11. qualsiasi modifica e/o variazione della presente scrittura non avrà effetto se non effettuata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti autorizzati dalle Parti;
12. ciascuna delle Parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese e imposte.
13. per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'interpretazione, l'esecuzione o lo scioglimento della presente scrittura sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Messina.

Letto, confermato e sottoscritto.

Taormina/Messina,

Comune di Taormina
Rag. Rosario Curcuruto n.q.
di Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria

Città Metropolitana di Messina
Avv. Anna Maria Tripodo n.q.
di Dirigente della II Direzione
Affari Finanziari e Tributari

Avv. Viviana Cardile

Le parti dichiarano di aver preso espressamente visione dei punti sopra indicati, in particolare dei nn. 7 (risoluzione della transazione) - 9 (persistenza credito per somme incassate successivamente al 30.10.2017) - 13 (Foro competente).

Taormina/Messina,

Comune di Taormina
Rag. Rosario Curcuruto n.q.
di Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria

Città Metropolitana di Messina
Avv. Anna Maria Tripodo n.q.
di Dirigente della II Direzione
Affari Finanziari e Tributari

Avv. Viviana Cardile